



**OGGETTO 7517**

Bologna, 16 novembre 2018

**Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa  
Simonetta Saliera**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

Il sottoscritto Consigliere regionale del gruppo Lega Nord Emilia e Romagna

**Premesso** che sul sito aziendale dell'AUSL di Parma non sembra possibile reperire i documenti e le informazioni aggiornate la cui pubblicazione dovrebbe essere obbligatoria in forza delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in quanto l'elenco dei titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali) risale al 31 dicembre 2016 e solo pochi dei relativi curricula risultano pubblicati.

**Ricordato** che:

- secondo quanto stabiliscono i commi 2 e 3 dell'art. 41 del sopra indicato D.lgs. 33/2013 le aziende sanitarie ed ospedaliere devono pubblicare riguardo al direttore generale, al direttore sanitario e al direttore amministrativo, nonché per i responsabili di dipartimento e di strutture semplici e complesse, gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato;
- secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 14 del medesimo D.lgs. i dati dei dirigenti delle Pubbliche amministrazioni devono essere pubblicati entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico;
- secondo quanto dispone il comma 2 lettera b) dell'art. 15 della L.R. 18/2016 (Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabile), la Regione Emilia-Romagna persegue gli obiettivi di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità mediante la migliore attuazione delle disposizioni del D.lgs.

- 33/2013 volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, in particolare attraverso l'adozione e l'attuazione dei programmi triennali per la trasparenza e l'integrità;
- il Piano integrato per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018/2020 dell'AUSL di Parma e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma è stato adottato con delibera n. 56 del 30 gennaio 2018;
  - l'AUSL di Parma aderisce alla Rete regionale per l'Integrità e la Trasparenza promossa dalla Giunta regionale in forza del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 18/2016 in correlazione alle funzioni di osservatorio del medesimo esecutivo regionale sugli interventi promossi, progettati e realizzati ai sensi di quella stessa legge, oltre che sui crimini mafiosi e sui fatti corruttivi.

**Considerato** che non è ancora stata definita la vertenza in capo ad ANAC, TAR Lazio e Corte Costituzionale sulla legittimità della pubblicazione dei dati e delle informazioni patrimoniali dei dirigenti pubblici, in particolare quelli sanitari, ma rimane pacifico l'obbligo di pubblicazione di tutte le altre informazioni documentazioni indicate dal D.lgs. 22/2013.

**Evidenziato** che il servizio aziendale competente per la trasparenza dell'AUSL di Parma è il Servizio Interaziendale Trasparenza ed Integrità che si occupa anche dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Parma dove invece sembrano siano rispettati gli obblighi pacifici di pubblicazione di cui al D.lgs. 22/2013.

#### **Interroga la Giunta regionale per sapere**

Se negli ambiti dell'Osservatorio regionale sui crimini mafiosi, i fatti corruttivi e l'attuazione delle norme sulla trasparenza e della Rete regionale per l'Integrità e la Trasparenza siano emerse eventuali inadempienze dell'AUSL di Parma sugli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 22/2013.

Quali sarebbero i motivi per cui l'AUSL di Parma non sta adempiendo a tali obblighi di pubblicazione e se e come si intende intervenire per far rispettare le norme vincolanti che li prevedono.

**Fabio Rainieri**

